

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

Rubrica	Fondazione Benedetta D'Intino			
---------	--------------------------------------	--	--	--

	Sociale.corriere.it			
--	---------------------	--	--	--

		26/02/2017		
--	--	------------	--	--

			<i>CENTRO BENEDETTA DINTINO, DA VENTANNI AL FIANCO DEI BIMBI CON DISAGIO PSICOFISICO</i>	2
--	--	--	--	---

CORRIERE DELLA SERA



PHOTO IN PRIMO PIANO NEWS STORIE L'IDEA AGENDA BANDI



26 febbraio 2017

Centro **Benedetta D'Intino**, da vent'anni al fianco dei bimbi con disagio psicofisico

di Andrea Milanesi

MILANO – «Luca non può parlare. Quando ci prova e non riesce, si chiude nel suo mondo, insonorizzato e inaccessibile, o si morde il braccio, oppure scappa. Eppure Luca ha tante cose da dire...». Il Centro **Benedetta D'Intino Onlus** ha scelto questo breve e toccante racconto per mettere a fuoco quale sia il cuore della sua attività di associazione senza scopo di lucro che si occupa di bambini e adolescenti affetti da disagi psicofisici e con gravi disabilità comunicative. Nata a Milano nel 1994 come sede operativa della Fondazione **Benedetta D'Intino**, ogni anno accoglie nella sua struttura circa 300 ospiti, offrendo più di 3.500 interventi di sostegno psicologico e quasi 2.000 di Comunicazione Aumentativa Alternativa per soggetti provenienti da tutta Italia.

«La Fondazione **Benedetta D'Intino**», ci ha raccontato il Presidente, **Mattia Formenton**, «nasce più di vent'anni per iniziativa di mia mamma, Cristina Mondadori – che era medico cardiologo – e della nostra famiglia, in ricordo appunto della piccola Benedetta, figlia di mia sorella, scomparsa a soli quindici mesi. Persegue lo scopo da un lato di finanziare le attività cliniche del Centro, dall'altro di promuovere formazione e diffondere cultura intorno alla disabilità nel senso più ampio del termine. Il compito principale di chi intende far cultura è infatti mettere a disposizione delle persone gli elementi per capire nel

CALENDARIO

28 | ⁰² **VENEZIA - TRENTO** | Green Week, vivere e abitare sostenibile [leggi](#)

01 | ⁰³ **ROMA** | Violenza sulle donne, investire in prevenzione e contrasto [leggi](#)

[Tutti gli eventi >](#)

BANDI

27 | ⁰² **LOMBARDIA** | Dalla Lombardia 2 milioni contro il gioco d'azzardo [leggi](#)

28 | ⁰² **EUROPA** | Dall'Ue il bando da 17 milioni per integrare i migranti [leggi](#)

[Tutti i bandi >](#)

I BLOG MULTIAUTORE

[Le persone e la dignità](#)

Riccardo Noury

Sudan, Italians for Darfur: la situazione dei diritti umani continua a ...

Un aiuto subito

CORRIERE DELLA SERA



Scopri tutti i progetti >



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

profondo la realtà che ci circonda; suscitare interesse, aprire confronti e aiutare a sensibilizzare il mondo su queste urgenti tematiche, perché l'aspetto più importante è rendersi consapevoli dei problemi, e solo dopo trovare le soluzioni. In questa prospettiva, per me incontrare le famiglie è un'esperienza sempre molto toccante, non solo per le difficoltà che vivono quotidianamente, ma anche per la loro esigenza di "normalità", di farsi sentire e di vedere riconosciute le loro necessità...».

Alle attività di promozione di convegni internazionali, dibattiti e tavole rotonde, la Fondazione affianca anche quelle di organizzazione del Premio giornalistico **Benedetta D'Intino**, giunto quest'anno alla sua ottava edizione, dedicata al tema "Che sarà dopo? Idee, preoccupazioni, speranze: come vorrebbero il futuro le famiglie con figli disabili".

Durante la cerimonia del 23 febbraio, che si è tenuta presso la Sala Monicelli della Fondazione, sono state premiate le giornaliste Chiara Ludovisi, prima classificata per la categoria "articoli" (per l'inchiesta "La legge che abbiamo tanto atteso ci tutelerà?", pubblicata sulla testata *SuperAbile Magazine*), insieme con Alice Bellincioni e Giulia Paltrinieri, che si sono invece aggiudicate la categoria "servizi" con lo speciale radiofonico "Dopo di noi", andato in onda sulla radio della Scuola di giornalismo radiotelevisivo di Perugia, per la testata *Quattro colonne*.

L'evento ha rappresentato anche l'occasione per dare vita a una tavola rotonda che, da diversi punti di vista, ha affrontato i temi del Decreto legislativo "Dopo di noi" e durante la quale si è parlato di giornalismo, filantropia, disabilità e che ha visto partecipare Elena Andreucci (direttore sanitario dell'Istituto Leonarda Vaccari), Nicola Corti (segretario generale di Fondazione Allianz Umana Mente), Ferruccio De Bortoli (presidente di Vidas), Giangiacomo Schiavi (editorialista del *Corriere della Sera*) e Stefania Ucelli (direttrice di Cascina Rossago).

@CorriereSociale

ALTRI ARTICOLI SU CORRIERE.IT:



Imparare il sorriso in corsia, storie ordinarie di volontari eccezionali

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



CONTRIBUTI > 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.